

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI



FACEBOOK



TWITTER



MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA TURISMO CINEMA E TV SPORT

Home / POLITICA TURISMO E VIAGGI

f t / SHARE

SPILLO/ I “ribelli” dell’Alto Adige e la nuova retorica dell’odio

Pubblicazione: 29.10.2020 - Stefano Bressani

Mentre i blackblock scendono in piazza a rompere le vetrine l’Alto Adige bypassa le disposizioni governative sul lockdown

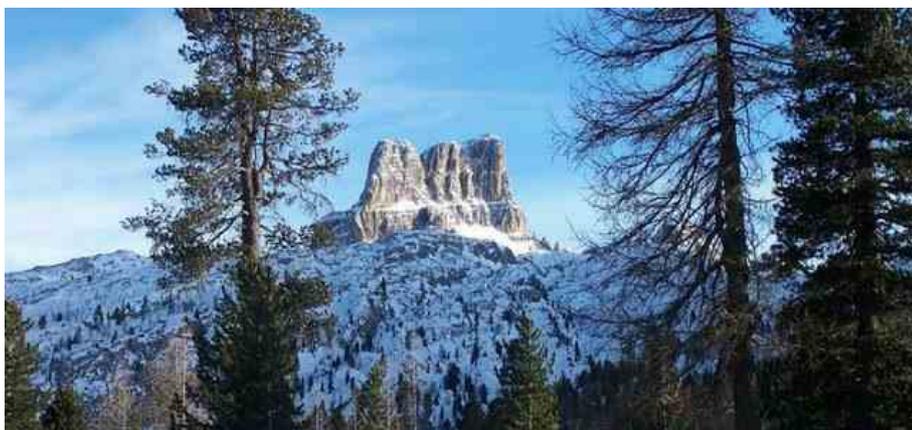


Immagine di repertorio Dolomiti, in Alto Adige

Chi è più eversore fra i No-Tav spacca-vetrine a Torino e gli albergatori dell’Alto Adige? Oppure gli eversori di ultima istanza stanno in realtà nei palazzi romani? Ed è più odioso il ritorno di Forza Nuova nelle piazze di Roma o quello della retorica dell’odio sui *media* politicamente corretti? In Italia il problema di ordine pubblico è dato dalla seconda ondata Covid e dai soliti “pochi facinorosi” sempre in agguato? Oppure in agguato contro gli italiani ci sono anzitutto l’incompetenza del governo e l’irresponsabilità delle forze politiche?

La prima domanda non sembra fuori luogo sfogliando il *Corriere della Sera* di ieri. Subito a pagina 7, – a destra, molto visibile nella parte alta del giornale – ci s’imbatte in un’inserzione piena. In primo piano c’è una coppia a tavola in un’elegante terrazza-ristorante, con il ristoratore che brinda in piedi sorridente. Attorno una calda atmosfera serale, sottilmente pre-natalizia. Sullo sfondo un profilo di montagne e un vago biancore invernale. Siamo in una *stube*: poco importa se di una Spa di Merano o di un albergo gardenese.

“Cosa rende così unico l’Alto Adige?”. Anzi: il “Sudtirolo”, come precisa il *brand* riassuntivo della pagina. Ma è il toponimo inventato dal fascismo – e ripudiato già sessant’anni fa dai bombaroli filo-austriaci – a tornare evidentemente cruciale nell’autunno 2020. Richiama – in rigoroso italiano,

ULTIME NOTIZIE DI TURISMO E VIAGGI

Massimo Bottura “5 proposte per salvare i ristoranti”/ Chiusura alle 23, liquidità...

27.10.2020 alle 12:20

CHIUSURA IMPIANTI SCI/ I gestori: al lavoro per riaprire con nuove regole

26.10.2020 alle 00:54

VACANZE SULLA NEVE/ “Da Roma niente direttive o aiuti per la nuova stagione”

22.10.2020 alle 02:24

INTERVISTA/ L’ad Di Salvo: il mio sogno? Il porto di Tropea sarà la Portofino del Sud

20.10.2020 alle 04:24

Dpcm, vietati meeting e convegni/ Albergatori “Misura ingiustificata, non è movida”

19.10.2020 alle 12:23

VEDI TUTTE

diretto alla clientela strategica in epoca-Covid – il “venghino venghino” che il presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, ha subito fatto risuonare “a marameo” dell’ultimo **Dpcm del premier Giuseppe Conte**. Che in Sudtirolo (Alto Adige) hanno allegramente cestinato: mantenendo alle 22 l’orario di chiusura degli esercizi pubblici. E preannunciando una stagione turistica invernale regolare. Con tutti i saluti del caso al vicino Veneto di Luca Zaia che non ha (ancora) poteri di autonomia rafforzata: né potrà trattenere un miliardo di tasse locali come hanno già annunciato di voler fare le Province del Trentino e dell’Adige.

A Bolzano, comunque, nessun corteo, nessuna vetrina spaccata: come invece è accaduto a Torino, dove i centri sociali hanno scatenato la loro rabbia contro il *lockdown* imposto alla “loro” piazza di Santa Giulia. Inavvicinabile da anni anche dalle Forze dell’Ordine: anche prima che sotto la Mole governasse un sindaco M5S. Curioso (ma non troppo) che avvenga quando M5S – storico contenitore “grillino” dell’antagonismo ambientalista piemontese – è il primo partito nel Parlamento nazionale ed esprime il premier che ha firmato il nuovo *semi-lockdown*.

Preso a sassate dai *blackblock* torinesi e ignorato e deriso dal Sudtirolo (Alto Adige) moderato e imprenditoriale: Conte può davvero dar la colpa di tutto a un “vento del Nord” che stavolta non porta alcun distintivo di brigata partigiana? Non è che la (presunta) “eversione” ha invece la sua radice nella sua pretesa di continuare a (non) governare l’Italia in pandemia con pieni poteri ma nessun voto alle spalle? Un avvocato foggiano non eletto può decidere per Torino e Bolzano senz’aver quasi mai varcato l’Appennino dall’inizio dell’emergenza? E’ un premier, Conte, che somiglia sempre di più a Ivanoe Bonomi nel 1944: capo del “governo di Salerno” in un’Italia spaccata (al Sud un re detronizzato e i liberatori” americani; al Centronord gli occupanti nazifascisti e gli italiani che volevano “resistere” soprattutto al ritorno di chi aveva governato l’Italia fino ad allora).

In un’ennesima lettera affannata a *Repubblica* Nicola Zingaretti il leader del Pd e presidente della Regione Lazio, ha intanto nuovamente additato il contrasto al ritorno di fiamma epidemico come vera emergenza nazionale. Ha formalmente tutte le ragioni, ma sostanzialmente tutti i torti: negli ultimi 14 mesi è stato lui il leader del Pd fondatore e tuttora sostenitore della maggioranza giallorossa. Come ha scritto il sociologo Luca Ricolfi, anche lui come il premier dovrebbe anzitutto riconoscere i suoi errori nel governo del Paese e chiedere nuova fiducia su un programma serio, preciso, concreto, da attuare subito. Invece già il *modus* è scoraggiante. Il leader di un grande partito di maggioranza e il governatore della regione di Roma non scrive lettera accorate ai quotidiani: decide “tutto, presto e bene” nelle sedi e con gli strumenti istituzionali.

Nel merito i nuovi appelli all’unità morale del Paese (cui oggi pare ormai autorizzato solo il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella) sembrano l’ennesima scorciatoia in senso vietato: additare come “nemici del popolo” tutti coloro che protestano contro le decisioni di un governo palesemente inadeguato e da tempo delegittimato rispetto alla “sovranità del popolo”. Appare del resto una tattica poco diversa da quella sperimentata nella “fase 1” del governo Conte-2: la costruzione manipolatoria di una retorica dell’odio attorno a un *fake* (le 200 hate-mail alla senatrice a vita Liliana Segre) per “fermare Salvini”. E concentrare – cioè cancellare – l’attività del governo attorno a una finalità puramente elettorale: “fermare Salvini” in Emilia Romagna. Curioso (ma non troppo) che il governatore Pd Stefano Bonaccini,



In Esclusiva su RaiPlay il
nuovo Show di Edoardo
Ferrario

AD

Paese Reale



ULTIME NOTIZIE

OPERA E LOCKDOWN/ L'ultima Traviata

29.10.2020 alle 00:55

TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL 2020/

Il viaggio tra film e serie di fantascienza

29.10.2020 alle 00:54

SCUOLA/ Paritarie, quando il segreto del

futuro è nascosto in un giardino

29.10.2020 alle 00:56

LETTURE/ Amleto, Don Chisciotte, Don

Giovanni: uomini al bivio di fronte al non
senso

29.10.2020 alle 00:54

CHIUSURA IMPIANTI SCI/ La strana

"discriminazione" tra Alto Adige e resto
d'Italia

29.10.2020 alle 00:53

[VEDI TUTTE](#)

vittorioso a gennaio, sia oggi il presidente della conferenza delle Regioni, particolarmente critico con l'ultimo Dpcm. Come gli albergatori "altoatesini". Come i *blackbloc* torinesi: che non coverebbero neppure più cattive intenzioni in Val di Susa, ma vorrebbero continuare a bersi una birra in piazza. Magari rispettando nell'occasione gli obblighi di distanziamento e mascherina.

Ps: sulla "ribellione" del Sudtirolo (Alto Adige) non ha nulla da dire la capogruppo Iv alla Camera, Maria Elena Boschi? Eletta nel 2018 per il Pd a Bolzano, con i voti decisivi di Svp. Dopo che la stessa Boschi, da ministro delle Riforme, aveva messo a punto la riforma istituzionale (poi bocciata al referendum 2016) a trattativa sostanzialmente diretta fra Palazzo Chigi e Kompatscher.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE




La carta prepagata totalmente digitale.

Postepay Digital

AD

Sharon Stone: «Il bacio migliore della mia vita me lo ha dato...»

GQ - Lifestyle

AD

[foto] Versare il sale nello scarico di notte, ecco perché

xfreehub

AD

Dermatite nel cane, scopri come riconoscere i sintomi e come curarla

Purinashop.it

AD

Le coppie vip degli anni '90 che avevamo dimenticato

momento.it

AD

Scopri come IBM AI ti aiuta a modernizzare tutti i tuoi dati.

IBM

AD

La mascherina perfetta esiste: trasparente, ventilata e a prova di coronavirus

GQ - Lifestyle

AD